

Provincia di Arezzo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 125 del 09-07-2011

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI UN PUNTO DI EROGAZIONE DI ACQUA IN LOC. CASIUCIA NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA COMPRESA TRA LE ROTATORIE DI VIA DEI MORI E DELLA MALADINA. ATTO DI INDIRIZZO

L'anno **duemilaundici** il giorno **09** del mese di **Luglio** alle ore **10:00** presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Pres.	Ass.
1. VIGNINI ANDREA	<u>SINDACO</u>	<u>X</u>	
2. MAMMOLI GABRIELLA	<u>VICE SINDACO</u>		<u>X</u>
3. ZUCCHINI MARCO		<u>X</u>	
4. ANGORI DIEGO			<u>X</u>
5. BASANIERI FRANCESCA			<u>X</u>
6. PETTI MIRO		<u>X</u>	
7. MINIATI MIRIANO		<u>X</u>	
8. PACCHINI LUCA		<u>X</u>	

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NUZZI PATRIZIA**.

Presiede il Sig. **VIGNINI ANDREA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

www.AlboPretorionline.it 04/08/17

Oggetto: Attivazione di un punto di erogazione di acqua in loc. Camucia nell'ambito dei lavori di riqualificazione dell'area compresa tra le rotatorie di Via dei Mori e della Maialina. Atto di indirizzo

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che con delibera di Giunta n. 47 del 02/04/2011 sono state adottate tutte una serie di misure necessarie per rispettare il patto di stabilità, tra cui anche quella di attivare i soli investimenti ritenuti assolutamente prioritari ed improcrastinabili in base alle indicazioni che verranno fornite agli uffici con specifico atto di indirizzo della Giunta;

CHE l'amministrazione ha autorizzato l'attivazione degli investimenti, in quanto considerati assolutamente prioritari ed improcrastinabili, relativi alla Casa dell'Acqua di Camucia all'interno del progetto relativo agli interventi di riqualificazione dell'area tra le due rotatorie.

Considerato che nell'ambito degli interventi di riqualificazione, dell'area posta tra le rotatorie della Maialina e di Via dei Mori a Camucia, si procederà alla realizzazione di un piccolo edificio prefabbricato che fungerà da Casa dell'Acqua, ovvero da luogo deputato all'erogazione di acqua potabile di tre tipi, gassata refrigerata, normale refrigerata, normale a temperatura ambiente.

CHE la realizzazione della Casa dell'acqua risponde all'esigenza, da sempre avvertita dalla collettività, di intendere l'acqua come un bene prezioso di facile reperibilità e consumo, così come del resto ampiamente dimostrato dagli ultimi esiti referendari, tant'è che sempre più comuni in tutta Italia hanno abbracciato, negli ultimi anni, progetti simili a quello che sta per realizzarsi sul nostro territorio.

CHE il consumo condiviso ed intelligente del bene acqua consentirà, inoltre, alla nostra Amministrazione di raggiungere un altro importante traguardo anche riguardo ad un'altra tematica molto avvertita e cioè quella della raccolta differenziata dei rifiuti, considerato che la distribuzione dell'acqua avverrà avvalendosi di bottiglie di vetro con conseguente diminuzione di quelle di plastica altamente inquinanti. Tutto questo comporterà una netta riduzione dei costi relativi al trasporto delle bottiglie di plastica, al recupero e differenziazione dello scarto ed al riciclo.

CHE per poter funzionare regolarmente qualunque Casa dell'Acqua abbisogna di essere collegata alla rete idrica ed elettrica e necessita, inoltre, di essere sottoposta a periodici interventi di manutenzione ordinaria atti a garantire la purezza e qualità dell'acqua erogata, quali ad es. la pulizia delle vasche di scarico, gli interventi di decalcificazione, la sanificazione degli impianti idrici, la sostituzione delle cartucce filtro, la taratura, il monitoraggio e la verifica degli impianti idrici ed elettrici. Inoltre, per poter

erogare acqua gassata, l'impianto necessita di forniture di anidride carbonica. Tutto quanto sopra comporta, chiaramente, dei costi di gestione e soprattutto di manutenzione che verranno ammortizzati facendo pagare una piccola somma per l'erogazione dell'acqua gassata e dell'acqua normale refrigerata, stabilendo un prezzo che non può superare i 2 centesimi di euro per l'acqua normale refrigerata ed un costo di approvvigionamento per l'acqua gassata di 7 centesimi al litro.

CHE è importante sottolineare, comunque, che il prezzo non viene corrisposto per l'erogazione di acqua in sé, tant'è che l'acqua liscia a temperatura ambiente è usufruibile gratuitamente,

CHE sulla base di stime di previsione, condotte avendo sempre come punto di riferimento i dati comunicati da alcuni Comuni toscani e di altre regioni che si sono avvalse di tale strutture, è possibile affermare che in ipotesi di un consumo medio di 1.500 litri d'acqua al giorno, pari a 45.000 litri al mese, di cui almeno il 30/35% costituita da acqua gassata, i costi di manutenzione e gestione, che raggiungerebbero approssimativamente **la cifra di €. 7.000,00 annui**, potrebbero essere riassorbiti grazie agli incassi dovuti all'offerta di acqua refrigerata liscia e gassata, facendola pagare rispettivamente un massimo di 0,02 e 0,07 centesimi di euro.

DATO ATTO che l'amministrazione comunale intende applicare un prezzo per l'erogazione dell'acqua, avuto riguardo dei parametri di riferimento massimi sopra indicati (tra i 2 centesimi di euro per un litro di acqua normale refrigerata e 7 centesimi al litro per approvvigionamento di acqua gassata) ha intenzione di affidare alla Ditta prescelta, per la fornitura dell'impianto, anche la gestione e la manutenzione dello stesso con contestuale diritto di rivalersi sui proventi dell'incasso.

CHE in questo caso, il bando di gara dovrà essere predisposto in maniera tale da prevedere che, in sede di valutazione delle varie offerte, si debba tener conto oltre che del prezzo dell'impianto anche di altri elementi quali i costi annui per la manutenzione, la gestione e l'assistenza da prestarsi, anche a seguito di richiesta di pronto intervento effettuata per il tramite di un numero verde.

CHE poiché alla ditta affidataria verrà riconosciuto il diritto di procedere all'introito diretto dei proventi sarà fatto obbligo alla stessa di provvedere all'installazione di un contatore per la misurazione dei consumi e di rendicontare alla fine del primo anno sia i costi sostenuti che gli introiti percepiti.

Considerato che non è possibile determinare a priori con certezza sia l'entità dei costi che la misura dei proventi la ditta assumerà i rischi di eventuali perdite mentre in caso di ricavi superiori alle spese la posizione del Comune di Cortona potrà essere salvaguardata prevedendo, al termine del primo anno di gestione, la modifica degli accordi contrattuali in vista di una più equa redistribuzione degli incassi.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

DI DARE ATTO all':

1. attivazione degli investimenti, in quanto considerati assolutamente prioritari ed improcrastinabili, relativi alla Casa dell'Acqua di Camucia all'interno del progetto relativo agli interventi di riqualificazione dell'area tra le due rotatorie.
2. applicazione un prezzo per l'erogazione dell' acqua, avuto riguardo dei parametri di riferimento massimi sopra indicati (tra i 2 centesimi di euro per un litro di acqua normale refrigerata e 7 centesimi al litro per approvvigionamento di acqua gassata)
3. affidamento alla Ditta prescelta, per la fornitura dell'impianto, anche la gestione e la manutenzione dello stesso con contestuale diritto di rivalersi sui proventi dell'incasso
4. alla predisposizione del bando di gara in maniera tale da prevedere che, in sede di valutazione delle varie offerte, si debba tener conto oltre che del prezzo dell'impianto anche di altri elementi quali i costi annui per la manutenzione, la gestione e l'assistenza da prestarsi, anche a seguito di richiesta di pronto intervento effettuata per il tramite di un numero verde.
5. al riconoscimento alla ditta affidataria del diritto di procedere all'introito diretto dei proventi con obbligo alla stessa di provvedere all'installazione di un contatore per la misurazione dei consumi e di rendicontare alla fine del primo anno sia i costi sostenuti che gli introiti percepiti.
6. non possibilità di determinare a priori con certezza sia l'entità dei costi che la misura dei proventi, e che pertanto la ditta assumerà i rischi di eventuali perdite mentre in caso di ricavi superiori alle spese la posizione del Comune di Cortona dovrà essere salvaguardata prevedendo, al termine del primo anno di gestione, la modifica degli accordi contrattuali in vista di una più equa redistribuzione degli incassi.

DI DARE ATTO che sul presente provvedimento, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, non viene espresso parere tecnico;

Vista l'urgenza, con separata votazione, con unanime risultato favorevole, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000,n.267.

Letto e sottoscritto

IL SINDACO

f.to ANDREA VIGNINI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to PATRIZIA NUZZI

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

f.to OMBRETTA LUCHERINI

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

OMBRETTA LUCHERINI
